

# Cavalieri Lo scrittore si fa lui stesso personaggio e narra in un volume edito da add gli eroi epici Orlando, Turpino... i tarocchi magici di Simoni

di **Alessia Rastelli**

Una biblioteca vasta, labirintica. Rotoli di pergamena e odore d'antico. Lo scrittore di thriller storici Marcello Simoni, a caccia di un codice raro, s'imbatte in un uomo dalla tunica logora, che si dondola su un cavallo di legno.

È la scena donchisciottesca con cui si apre *Tarocchi magici e cavallereschi. La vera storia di Rolando*, il nuovo volume — in uscita il 20 novembre da add — nel quale Simoni, tra gli ospiti di BookCity Milano, è insieme autore e personaggio. Un gioco erudito, ma anche ironico e dissacrante, che attraversa le *chanson de geste*, i poemi cavallereschi, fino all'*Orlando Furioso* riletto da Italo Calvino.

A innescare la trama è appunto l'incontro nella biblioteca. Il misterioso individuo altri non è che l'arcivescovo-

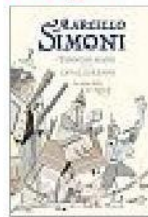
guerriero Turpino, al quale fu attribuita l'*Historia Karoli Magni et Rotholandi*, «cronaca» del XII secolo sulle imprese di Carlo Magno in Spagna e delle prodezze di Rolando, campione della cristianità. Un Turpino sempre fiero ma smemorato, che il Simoni-personaggio pungola con simpatia. Anche lo scudo dell'arcivescovo c'è, ma non ha più molto di eroico: «Somigliava a una di quelle insegne sopra l'ingresso delle antiche taverne».

Fatto sta che sulla superficie «erano fissate alcune carte, o *naibi*, decorate con immagini simili agli arcani dei tarocchi», raffiguranti cavalieri, maghi, sovrani, donzelle. Ecco allora la cornice dentro cui si snodano 12 capitoli, ciascuno su un personaggio o una battaglia e introdotto da una carta illustrata da Gabriele Pino. Ci sono Carlo Magno e il traditore Gano, la bella Angelica che fa impazzire Orlando (fino all'ultimo Turpino lo chiama

Rotholandus o, al più, Rolando), la disfatta di Roncisvalle, la spada Durlindana... Il libro può essere letto a vari livelli. Il primo è il piacevole riassaporare storie di personaggi divenuti leggendari. Al quale Simoni aggiunge lo svelamento delle diverse (e talora contrastanti) tradizioni che hanno portato Orlando e gli altri fino a noi. Anche in questo caso «teatralizzandole». Nel dialogo entrano come personaggi lo storico carolingio Eginardo, l'Anonimo Padovano (con tanto di accento veneto) autore del poema *Entrée d'Espagne* e persino l'ombra di Calvino. Fonti plurime che alimentano la fantasia: uno specchio del laboratorio di Simoni quando si approccia a uno dei suoi romanzi storici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Disegni



● Marcello Simoni, *Tarocchi magici e cavallereschi* (add, illustrazioni di Gabriele Pino, pp. 160, € 15, in libreria dal 20 novembre)

● Marcello Simoni parla oggi a BookCity del precedente libro *Il lupo nell'abbazia* (Mondadori). Ore 14, Liberia Rizzoli in Galleria

